

CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

XXX^a LEGISLATURA - I^a DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO

62.

RESOCONTO

DELLA RIUNIONE DI GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 1941-XIX

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ACERBO**

INDICE

| | <i>Pag.</i> |
|--|-------------|
| Ringraziamento del Ministro delle finanze | 1219 |
| Sui lavori della Commissione | 1219 |
| Disegni di legge (<i>Discussione e approvazione</i>): | |
| Proroga di privilegi tributari per anticipazione e finanziamenti in genere da parte di Istituti di credito, in correlazione con le operazioni di cessione o di costituzione in pegno di crediti. (<i>Modificato dal Senato</i>) (1244-B) | 1220 |
| MASETTI, <i>Relatore</i> . | |
| Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 dicembre 1940-XIX, n. 1748, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1940-41. (1298) | 1220 |
| BRUNI GIUSEPPE, <i>Relatore</i> . | |
| Convalidazione dei Regi decreti 6 novembre 1940-XIX, n. 1671; 16 novembre 1940-XIX, n. 1672; 25 novembre 1940-XIX, n. 1764 e 28 novembre 1940-XIX, n. 1765; relativi a prelievi dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41 (1301) | 1220 |
| PESENTI ANTONIO, <i>Relatore</i> . | |
| Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 gennaio 1941-XIX, n. 6, che autorizza la creazione e l'emissione di buoni del tesoro novennali scadenti il 15 febbraio 1950-XXVIII (1302). | 1220 |
| PESENTI ANTONIO <i>Relatore</i> , CERUTTI. | |
| Saluto al Presidente della Camera, ai Ministri ed ai Consiglieri nazionali combattenti | 1221 |

La riunione comincia alle 10.

PRESIDENTE comunica che sono in congedo i camerati Arlotti, Bibolini, Biggini, Bruzzi, Bruchi, Da Empoli, Fregonara, Frignani, Lantini, Mezzetti Nazareno, Paolini, Pellegrini, Scotti.

Constata che la Commissione è in numero legale.

COLOMBATI, *Segretario*, legge il processo verbale della riunione precedente che è approvato.

Ringraziamento del Ministro delle finanze.

PRESIDENTE comunica che il Ministro delle finanze, degente in clinica, ha molto gradito gli auguri inviatigli dalla Commissione del Bilancio ed ha ringraziato con un telegramma assai cordiale.

Sui lavori della Commissione.

PRESIDENTE avverte che la discussione sul bilancio delle corporazioni e quella sul bilancio della marina sono rinviate ad altra riunione.

Propone poi che nella odierna adunanza la Commissione esamini prima i quattro disegni di legge, numeri 1244 B, 1298, 1301, 1302, e che quindi la riunione prosegua in sede consultiva per la discussione delle relazioni sui bilanci dei Ministeri di grazia e giustizia, educazione nazionale e agricoltura.

(*Così rimane stabilito*).

Propone anche che la discussioni sulle relazioni dei bilanci della guerra e dell'aero-

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

nautica e degli scambi e valute sia rinviata alla riunione consultiva del pomeriggio.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Proroga di privilegi tributari per anticipazione e finanziamenti in genere da parte di Istituti di credito, in correlazione con le operazioni di cessione o di costituzione in pegno di crediti. (1244-B)

MASETTI, *Relatore*. Il disegno di legge in esame proroga al 31 dicembre 1942 alcune agevolazioni tributarie concesse con precedente disposizione per anticipazioni e finanziamenti da parte di Istituti di credito per commesse di guerra.

Questo disegno di legge venne già approvato dalla Commissione del Bilancio nella riunione del 24 gennaio 1941; ma esso ritorna oggi all'esame della stessa Commissione avendo quella di finanza del Senato del Regno introdotto il seguente comma aggiuntivo all'articolo unico: « Le cessioni di crediti vantati verso le Amministrazioni della marina e della guerra in dipendenza di forniture belliche, di cui alla legge 6 luglio 1940-XVIII, n. 922, sono soggette all'imposta fissa di registro di lire 20, anche quando siano compiute a favore del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali dall'Ente finanziario costituito ai sensi della legge 20 novembre 1939-XVIII, n. 1710 ».

Propone l'approvazione di tale modifica, per quanto il chiarimento che essa contiene fosse implicito nel primitivo testo del disegno di legge.

PRESIDENTE pone a partito la modificazione introdotta dal Senato.

(È approvata).

Dichiara approvato il disegno di legge. (Vedi Allegato).

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 dicembre 1940-XIX, n. 1748, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1940-41. (1298)

BRUNI, *Relatore*, osserva che trattasi di uno dei consueti provvedimenti concernenti una maggiore assegnazione al bilancio del Ministero degli interni per provvedere ad inderogabili esigenze del servizio di investigazione politica. Il provvedimento riguarda la somma

di 17 milioni ed è pienamente giustificato da urgenti necessità. Ne propone l'approvazione.

PRESIDENTE pone a partito l'articolo unico del disegno di legge.

(È approvato).

Dichiara approvato il disegno di legge. (Vedi Allegato).

Discussione del disegno di legge: Convalidazione dei Regi decreti 6 novembre 1940-XIX, n. 1671; 16 novembre 1940-XIX, n. 1672; 25 novembre 1940-XIX, n. 1764 e 28 novembre 1940-XIX, n. 1765; relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41. (1301)

PESENTI, *Relatore*, rileva che con questo disegno di legge vengono autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41 per complessive lire 2,630,500. I più importanti tra i prelevamenti elencati nel disegno di legge sono i seguenti: 2 milioni per erogazione a beneficio delle famiglie dei militari morti e dispersi in guerra nonché ad ex combattenti bisognosi e loro famiglie; 250 mila lire per contributo straordinario a favore dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano; 100 mila lire per contributo a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra. Gli altri prelevamenti riguardano somme minori.

Propone l'approvazione del disegno di legge, pienamente giustificato.

PRESIDENTE pone a partito l'articolo unico del disegno di legge.

(È approvato).

Dichiara approvato il disegno di legge. (Vedi Allegato).

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 gennaio 1941-XIX, n. 6, che autorizza la creazione e l'emissione di buoni del Tesoro novennali scadenti il 15 febbraio 1950-XXVIII. (1302)

PESENTI, *Relatore*, premette che la emissione dei buoni del tesoro scadenti il 15 febbraio 1950 è destinata alla raccolta dei mezzi necessari al rimborso dei buoni del tesoro 1932 con scadenza al 15 maggio prossimo. I nuovi buoni inoltre devono servire a procu-

XXX^A LEGISLATURA — I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

rare all'Erario disponibilità per le esigenze di cassa. La loro emissione era stata del resto prevista nell'aprile scorso, durante la discussione del bilancio dell'entrata e di quello delle finanze e risponde egregiamente agli scopi prefissi.

Rileva che la emissione è stata autorizzata a condizioni analoghe a quelle dei buoni in scadenza e cioè al tasso dell'interesse del 5 per cento, con un eguale complesso di premi, fruenti di tutte le agevolzze e privilegi dei detti buoni.

Il collocamento è stato affidato anche questa volta ad un consorzio di Enti, presieduto dalla Banca d'Italia, e la emissione è effettuata a lire 97.50 per ogni 100 lire di capitale nominale. Per la sottoscrizione vengono accettati al loro valore nominale, cioè alla pari, i Buoni del Tesoro scadenti al 15 maggio prossimo, nonchè le cedole maturanti nel semestre 16 febbraio-15 agosto 1941 dei buoni del tesoro 1943-44 e 1945, e dei titoli al portatore e misti della rendita 3.50 per cento (1902 e 1906), del redimibile 3.50 per cento e della rendita 5 per cento del prestito redimibile 5 per cento (1936).

L'emissione è stata fissata dal Ministro delle finanze dal 15 al 28 febbraio.

Osserva anche che il provvedimento contiene inoltre l'autorizzazione a stipulare apposita convenzione coi portatori delle obbligazioni emesse dalla Società autostrade Bergamo-Brescia per la conversione, a condizioni da stabilirsi, delle obbligazioni stesse in buoni del tesoro novennali.

Afferma che tutte le condizioni offerte ai sottoscrittori sono certamente favorevoli ed allettanti perchè il pubblico accorra numeroso alla sottoscrizione. Ma più che all'interesse materiale, il risparmiatore italiano guarderà indubbiamente all'interesse morale e patriottico che in questo momento deve soprattutto spingerlo ad offrire allo Stato tutte le sue risorse per assicurare armi e mezzi sempre più poderosi ai nostri eroici soldati che scrivono col sangue su tutti i fronti pagine di epica grandezza. (*Applausi*).

Gli italiani daranno così al mondo lo spettacolo superbo della granitica solidarietà di animi che regna nel Paese e la testimonianza completa della fede che stringe il popolo italiano e le Forze armate in un blocco compatto di energie protese verso la meta suprema: la vittoria. (*Vivi applausi*).

CERUTTI, alla acclamazione per l'approvazione del disegno di legge, desidera aggiungere uno speciale ringraziamento all'amministrazione finanziaria e particolarmente all'Eccellenza il Ministro delle finanze, per essere

andati incontro al pubblico col titolo più adatto e preferito, quale è il buono del tesoro novennale a premio, che ha già dato ottima prova nella economia finanziaria del Paese.

Rileva che l'entità della somma che si deve raccogliere è certamente cospicua; ma è convinto che i risparmiatori italiani anche questa volta affideranno allo Stato, attraverso la sottoscrizione dei buoni loro particolarmente gradita, cifra non inferiore alla emissione precedente. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE pone in discussione l'articolo unico del disegno di legge.

(*E approvato*).

Dichiara approvato il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

Avverte che la Commissione ha così esaurito la parte deliberativa della odierna riunione e deve ora passare all'esame delle relazioni sui bilanci della giustizia, dell'educazione nazionale e dell'agricoltura.

Saluto al Presidente della Camera, ai Ministri ed ai Consiglieri nazionali combattenti.

CAPRI CRUCIANI, prima di passare all'esame del bilancio di grazia e giustizia, desidera pregare il Presidente di volersi rendere interprete dei sentimenti della Commissione inviando un saluto augurale ed affettuoso al Ministro Guardasigilli Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il quale, partendo per il fronte, ha voluto rinnovare il grande principio della civiltà antica, raccolto e potenziato dal Fascismo, quello che i maggiori esponenti di un Regime affrontino anche i più alti rischi per la Patria. (*Vivissimi, prolungati applausi*).

PRESIDENTE è certo che tutta la Commissione si associa al sentimento espresso dal camerata Capri Cruciani ed egli se ne renderà interprete presso il Presidente della Camera, Ministro Guardasigilli. (*Applausi*).

Invia, poi, a nome della Commissione, un cameratesco augurale saluto anche agli altri Ministri ed a tutti i Consiglieri nazionali che servono in questo momento la Patria con le armi in pugno. (*Vivissimi applausi*).

(*Nel seguito della riunione vengono esaminate ed approvate le relazioni sui bilanci dei Ministeri di grazia e giustizia, educazione nazionale ed agricoltura e foreste*).

La riunione termina alle 12.45.

ALLEGATO**TESTO DEI DISEGNI DI LEGGE APPROVATI**

Proroga di privilegi tributari per anticipazioni e finanziamenti in genere da parte di Istituti di credito, in correlazione con le operazioni di cessione o di costituzione in pegno di crediti. (1244-B)

ARTICOLO UNICO.

L'efficacia delle disposizioni concernenti agevolazioni contenute nel Regio decreto-legge 19 dicembre 1936-XV, n. 2170, convertito in legge con la legge 8 aprile 1937-XV, n. 631, già prorogata al 31 dicembre 1939-XVIII, in virtù del Regio decreto-legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 27, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVIII, n. 739, e successivamente al 31 dicembre 1940-XIX, con la legge 23 marzo 1940-XVIII, n. 286, è ulteriormente prorogata al 31 dicembre 1942-XXI.

Qualora la cessione o la costituzione in pegno dei crediti risultino da corrispondenza commerciale o da scrittura in carta libera ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 27, convertito nella legge 2 giugno 1939, anno XVII, n. 739, detti documenti devono essere autenticati da notaio col pagamento degli onorari ridotti a metà.

Le dette autenticazioni sono esenti da tassa di bollo e non sono soggette a registrazione.

Le cessioni di crediti vantati verso le Amministrazioni della marina e della guerra in dipendenza di forniture belliche, di cui alla legge 6 luglio 1940-XVIII, n. 922, sono soggette all'imposta fissa di registro di lire 20, anche quando siano compiute a favore del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali dall'Ente finanziario costituito ai sensi della legge 20 novembre 1939-XVIII, n. 1740.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 dicembre 1940-XIX, n. 1748, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1940-41. (1298)

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 dicembre 1940-XIX, n. 1748, con-

cernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1940-41.

Convalidazione dei Regi decreti 6 novembre 1940-XIX, n. 1671; 16 novembre 1940-XIX, n. 1672; 25 novembre 1940-XIX, n. 1764 e 28 novembre 1940-XIX, n. 1765, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41. (1301)

ARTICOLO UNICO.

Sono convalidati i decreti Reali 6 novembre 1940-XIX, n. 1671; 16 novembre 1940-XIX, n. 1672; 25 novembre 1940-XIX, n. 1764 e 28 novembre 1940-XIX, n. 1765, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'esercizio 1940-41.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 gennaio 1941-XIX, n. 6, che autorizza la creazione e l'emissione di buoni del Tesoro novennali scadenti il 15 febbraio 1950-XXVIII. (1302)

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 gennaio 1941-XIX, n. 6, che autorizza la creazione e l'emissione di buoni del Tesoro novennali scadenti il 15 febbraio 1950-XXVIII.